

Online
www.ilpiccolo.net

Alessandria - Dintorni

**Domenica a Frascaro
Fiori e piante
un vero trionfo**

— Favorita da una splendida giornata di sole, si è svolta domenica a Frascaro la rassegna 'Frascaro in fiore', che ha calamitato l'attenzione di centinaia di visitatori. È stata per molti l'opportunità per acquistare fiori e piante da giardino, oltre ad attrezzatura utile per il giardinaggio. Ma la domenica è stata impreziosita anche dalla musica, dal folclore, dalla ristorazione, dalle mostre... eventi collaterali che hanno costituito il valore aggiunto alla kermesse. La vasta partecipazione è stata un premio agli sforzi degli organizzatori (foto Neri).



Flash dai paesi

**CASTELLETTO
Gran fritto misto con l'Avis**

— L'Avis di Castelletto organizza per sabato 9, presso l'area verde di Giardinetto, la cena col fritto misto di pesce, che include quattro antipasti, risotto ai frutti di mare, dolce, acqua, vino, caffè. Il tutto a 25 euro, poi, danze con Ewa for you. Per prenotazioni: 0131 59422 o 339 6948656.

PIETRA MARAZZI

Prima donna presidente Soms

— È stato eletto il nuovo consiglio direttivo della Soms di Pietra Marazzi per il biennio 2011/2012. Per la prima volta dalla fondazione della Soms 1863 è stata eletta una donna come presidente: Cristina Zen; sarà affiancata da Giovanni De Stefani (vicepresidente), Aldo Gregori (tesoriere), Ada Barberis (segretaria), Claudia Audisio (economista), Luciano Cecchini (consigliere), Gianni Galati (consigliere).

SILVANO D'ORBA

'Comuni insieme per l'ospedale'

— Quando memoria e nostalgia vanno a braccetto, dai Ricordi nascono nuove idee. «Una Fondazione di Comuni per sostenere anche finanziariamente l'Ospedale civile di Ovada», è l'idea di Bartolomeo Minetti ex sindaco di Silvano e paladino dell'Ospedale. Per rafforzare la battaglia in difesa di un presidio sociale né di destra, né di sinistra ma irrinunciabile per il territorio e per la valle Stura". La sfida è tardiva. «Non ci sono più i laboratori analisi, i reparti di ortopedia e urologia, il pronto soccorso sopravvive con il 118 e un medico contrattista, ma non è tardi. Anche i comuni al di là dei vari coordinamenti possono dare un contributo concreto, rinunciando a tante manifestazioni». Minetti ne ha parlato venerdì alla presentazione del suo libro 'Ricordi': 200 pagine di memorie silvanesi, con speranze per il futuro. (D.Te.)

A Pozzolo la minoranza resta a casa

● Disertato il Consiglio: comunicato in polemica col sindaco

Pozzolo Formigaro

— Iniziativa clamorosa del gruppo di minoranza di Pozzolo. Capeto, Manfredini, Lavelli, Orlando e Porro hanno disertato il consiglio comunale, spiegando le motivazioni in un lungo e duro documento. Nel testo si legge tra l'altro: «Visto il perdurare dell'atteggiamento prevaricatore e antidemocratico del sindaco e della maggioranza, non parteciperemo alla seduta consigliare del 4 aprile 2011 perché impossibilitati a svolgere la propria pubblica funzione».

Il testo poi continua: «L'avviso di convocazione della seduta consigliare viene recapitato nel pomeriggio di giovedì 31 marzo (quando gli uffici sono ormai chiusi). La documentazione, incompleta e errata, è stata resa disponibile venerdì 1° aprile alle 14 (in assenza del responsabile dell'Ufficio), sabato 2 e domenica 3 aprile gli uffici comunali interessati sono chiusi. Non viene convocata né la commissione per i problemi tecnici né la conferenza dei Capigruppo». Si lamenta inoltre che siano venute meno le condizioni per un «confronto democratico fondato sul rispetto dei ruoli», sottolineando «di rappresentare il 53,8 per cento dell'elettorato». La maggioranza non ha ritenuto opportuno rinviare il Consiglio. E, nella stessa seduta, ha accusato l'opposizione di un «comportamento codardo» nel non presentarsi, sostenendo che avrebbe fatto meglio partecipare per discutere e risolvere i problemi. È stato comunque deciso di stralciare, per una carenza formale, il punto numero 5 all'ordine del giorno, quello su 'Interpretazione autentica dell'articolo 13 delle norme tecniche di attuazione del vigente piano regolatore'. Tale punto verrà trattato prossimamente. **Dino Ferretti**

Ora la messa in sicurezza

● **Vignale**, dopo il crollo parla il sindaco: "Non è vero che penso soltanto ai turisti"

Vignale Monferrato

— Ieri mattina sono arrivati a sgomberare le macerie, imbastendo la messa in sicurezza del muro che sovrasta via Massimo D'Azeglio. Ma non è che una ruspa abbia portato tranquillità in paese, dove la paura del ripetersi di altri crolli è piuttosto tangibile. La frana ha sventrato una porzione di collina e aperto altre ferite tra la gente. «Stavolta è andata bene, perché tutto è successo nel cuore delle notte. Però...». Già, però. E se il disastro fosse successo di giorno? E chi assicura che la medesima cosa non possa verificarsi in altri punti del centro abitato?

È quanto ci si chiede a Vignale, paese che s'è scoperto vulnerabile, coi suoi cunicoli e le sue cantine che forano la collina e la indeboliscono. Poi arrivano le piogge e le infiltrazioni. C'è chi dice che non sono queste le cause, ma intanto il muro è venuto giù tirandosi appresso un pezzo di cortile, franato sulla sottostante via D'Azeglio e da qui nel cortile del signor La Rosa, il cui sono è stato interrotto dalla scarica di mattoni e terra. Di buono che a fare da scudo, dunque a ricevere il grosso della frana, c'era il portico. Lui è salvo. E i danni prima o poi si ripareranno.

«Non potevamo prevedere una cosa del genere - commenta il sindaco Tina Corona - Non è crollata una casa fatiscente, ma il muro di contenimento di un'abitazione che è abitata e tenuta sotto controllo».

"Non abbiamo rilevato criticità"

Vignale è un paese fatto 'a strati'. S'arrampica in collina. I muraglioni proteggono le strade, gli scantinati bucano il pendio, C'è del nuovo e del vecchio, del decadente e del ristrutturato. «Abbiamo compiuto sopralluoghi per verificare eventuali criticità: non ne abbiamo riscontrate» dice il sindaco. Però neppure quello che è successo nella notte tra venerdì e sabato si poteva prevedere. E allora è chiaro che serpeggia malumore da queste parti, dove c'è chi incolpa l'amministrazione di pensare più ai turisti che ai residenti.

«Respingo le accuse - si difende il sindaco - La prova sono tutti i cantieri avviati per migliorare il paese. Ci sono tempi tecnici da rispettare, ma basta fare un giro per Vignale, senza pregiudizi, per capire che stiamo facendo molti lavori. E presto avremo anche un nuovo parcheggio. Abbiamo investito nella scuola media, l'elementare è diventata un gioiello...».

Ma il paese perde negozi. «Bisogna anche tenere conto delle regole del mercato. Non si può accusare l'amministrazione - commenta il sindaco Tina Corona - Non è crollata una casa fatiscente, ma il muro di contenimento di un'abitazione che è abitata e tenuta sotto controllo».



Il crollo del muro a Vignale. Il sindaco Tina Corona (foto sotto): "Disastro impossibile da prevedere"

ne se il macellaio o il meccanico chiudono. La verità è che c'è chi pensa solo alla politica, avviando la campagna elettorale con straordinario anticipo: bisognerebbe amare di più il paese, anziché farne una questione di schieramento».

"Il vigile? 14 multe in 4 anni"

A tal proposito, Tina Corona torna su alcuni 'punti dolenti' riguardanti la sua amministrazione: «Mi si accusa di avere ingaggiato un vigile per mettere ordine. È un provvedimento necessario, per evitare che Vignale diventi una jungla. Il vigile è

presente per pochissime ore a settimana e in giorni prestabiliti. In 4 anni ha elevato 14 sanzioni. Vi sembrano tante?». E infine: «Se penso ai turisti è perché ritengo che, se il paese diventa un'attrattiva, ne beneficia chi vive e lavora qui». Non a caso, per il futuro prossimo, sta pensando a Vignale come set cinematografico («i contatti sono avviati, il cast è prestigioso») e a una serata di cabaret con artisti di Zelig, portati da Giovanni - quello del trio con Aldo e Giacomo - ormai vignalese d'adozione.



Massimo Brusasco

Quargnento invasa da piccoli pompieri

● Consegnati 230 attestati a chi ha effettuato le esercitazioni in piazza

Quargnento

— Domenica, oltre 230 bambini hanno ricevuto l'attestato di partecipazione per aver superato il percorso di addestramento (come camminare su una scala orizzontale, correre nei cerchi, camminare sulla sbarra, entrare nel tunnel, spegnere con una piccola lancia il fuoco, arrampicarsi su una piccola piramide in legno...) riservato ai 'piccoli pompieri'.

È stato solo uno dei momenti che hanno caratterizzato 'Pompieropoli', la grande manifestazione svoltasi in piazza Primo Maggio a Quargnento, con l'organizzazione del Comando provinciale dei vigili del fuoco, in collaborazione con l'Associazione vigili del fuoco in congedo e l'Amministrazione comunale.

Buona affluenza di pubblico, curiosità non solo per le prove pratiche a cui sono stati sottoposti i bambini, ma anche per i mezzi ordinari e speciali, come i mezzi anfibi, che il Comando ha messo a disposizione per l'evento. In piazza anche i gazebo delle associazioni Anteaes, Apmc e Croce verde di Felizzano. «È stata una manifestazione di successo - spiega il sindaco Luigi Benzi - reso possibile grazie ai numerosi collaboratori del paese, dalla Pro loco alla Protezione civile».



Bambini protagonisti di 'Pompieropoli', la manifestazione che si è svolta domenica pomeriggio a Quargnento (FOTO GIUSEPPE AMATO)

Ricordo di Spriano con tesi sul paese

● San Salvatore, premio a Martina Amisano. Venerdì si parla di amianto

San Salvatore

— Indetta da qualche anno, è stata assegnata sabato scorso la prima borsa di studio Città di San Salvatore Monferrato - Amilcare Spriano. L'iniziativa è nata dopo la scomparsa del dottor Amilcare Spriano ex amministratore comunale, studioso e appassionato del dialetto e della storia locale. Un premio pensato con l'approvazione da parte della vedova Edda Gatti Spriano e della figlia Ileana, dedicato agli studenti universitari che vorranno sviluppare una tesi di laurea sulla cittadina di San Salvatore Monferrato. A presiedere la commissione esaminatrice degli elaborati,

Ettore Dezza, docente salvatorese Preside della Facoltà di Giurisprudenza dell'Università di Pavia.

Martina Amisano laureata alla Facoltà di Lettere e Filosofia a Pavia, con una tesi sull'uso del dialetto tra i giovani, ha ricevuto questo primo riconoscimento nella mattinata di sabato quando è stata altresì intitolata la sala di rappresentanza della Biblioteca ad Amilcare Spriano. Un momento importante quello di sabato, per il Comune (rappresentato dal sindaco Corrado Tagliabue) e per la famiglia di Spriano, uomo che fa sempre manifestare un grande interesse per le cose del passato rimanendo molto legato all'attualità. A San Salvatore si preparano intanto due prossimi momenti legati alla cultura



La laureata Martina Amisano con Edda Gatti Spriano

dell'ambiente, in particolare venerdì si terrà una serata sul tema dell'amianto con testimonianze dirette del dramma che colpisce il Monferrato. Sabato invece sarà la volta della premiazione di un altro concorso, dedicato ai più piccoli. Saranno infatti presentati gli elaborati svolti

dagli alunni delle scuole che hanno aderito all'Eco-Concorso intitolato a Romolo Ronconi, ex assessore all'ambiente. La prova consisteva nella realizzazione di oggetti con materiale riciclato e di un elaborato teorico sul tema del riciclo dei rifiuti. **M.N.**

Vino e arte, un corso

● Bosco Marengo, le iniziative 2011 degli 'Amici di Santa Croce'

Bosco Marengo

— Ha preso il via giovedì scorso a Bosco Marengo il primo corso di storia dell'arte. Fino al 21 aprile alle 21 presso la sala ex Pro loco, a cura dell'Associazione Amici di Santa Croce si svolge il ciclo di incontri di storia

dell'arte, ispirati al vino. 'Dialogar Di-Vino nell'Arte' è il tema delle quattro serate in calendario. La novità è della presidente Piera Bonabello: «Ci piace diversificare con un calendario in continua evoluzione, l'associazione promuove la storia, arte e territorio del papa Pio V, ma spazia su varie iniziative culturali. L'anno scorso ho preso parte al corso di Ermanno Luzzani a Castelletto, ho ap-

prezzato e con la collaborazione del maestro abbiamo dato il via al primo corso a Bosco». Al contempo l'associazione, 15 soci nel direttivo e 400 simpatizzanti, sta lavorando ai prossimi appuntamenti connessi alla festa di San Pio V, l'8 maggio. Torna Bosco Fiorito, terza edizione in piazza con il Comune e il mercato della Pro loco. Dal 30 aprile al 10 maggio la mostra dedicata ai Garibaldini

di Bosco in Santa Croce proseguirà insieme al Comune i festeggiamenti per il 150° dell'Unità d'Italia. Il 22 maggio si svolgerà la prima Domenica dei Ghislieriani, ex alunni del collegio Ghislieri di Pavia costruito da San Pio V. A settembre tornerà Luzzani con la sua personale di pittura, data da definire insieme alla seconda parte del calendario. Intanto ogni domenica al complesso di Santa Croce dalle 15 alle 19 proseguono le visite guidate a cura dei volontari dell'associazione. **Daniela Terragni**